

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Velo d’Astico				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d’intervento – RISCHIO SISMICO		pag. PE06.1		

PIANO DI EMERGENZA SPEDITIVO RISCHIO SISMICO

COMPITI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Nella sottostante tabella vengono riportate le Funzioni di supporto che devono essere attivate immediatamente in previsione di un evento sismico di intensità tale da attivare il servizio di Protezione Civile, e quelle che possono essere attivate in un secondo momento a seconda della necessità.

SALA OPERATIVA – FUNZIONI DI SUPPORTO	
DA ATTIVARE IMMEDIATAMENTE	F.S. 1: Tecnica e Pianificazione
	F.S. 5: Risorse, Mezzi e Materiali
	F.S. 9: Censimento Danni
	F.S. 10: Strutture Operative Locali e Viabilità
DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITA'	F.S. 2: Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
	F.S. 4: Volontariato
	F.S. 8: Servizi Essenziali
	F.S. 7: Telecomunicazioni
	F.S. 13: Assistenza alla Popolazione

Di seguito si riportano i compiti che i referenti le nove Funzioni di Supporto devono assolvere per affrontare l’evento sismico.

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Velo d’Astico				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d’intervento – RISCHIO SISMICO			pag. PE06.2	

FUNZIONE 1: TECNICA E PIANIFICAZIONE		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"> ○ Individua i centri e i nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti nei quali adottare piani di recupero ○ Raccoglie e fornisce la cartografia necessaria ○ Adotta le misure necessarie per la salvaguardia del patrimonio artistico, chiedendo se necessario l’intervento della Prefettura ○ Tiene sotto continuo monitoraggio l’evolversi dell’evento e le conseguenze che si producono nel territorio ○ Individua la necessità di evacuare la popolazione facendo diramare l’allarme dalla Funzione 10, Strutture Operative e Viabilità 	

FUNZIONE 2: SANITA’, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"> ○ Coordina l’attività d’intervento delle strutture sanitarie e delle associazioni di volontariato a carattere sanitario ○ Verifica la presenza di inabili tra la popolazione colpita e provvede al loro aiuto ○ Si informa presso gli ospedali per avere la situazione delle disponibilità di posti letto ○ Organizza le attività necessarie al riconoscimento delle vittime e all’infossamento dei cadaveri 	

FUNZIONE 4: VOLONTARIATO		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"> ○ Si coordina con le altre funzioni di supporto per l’impiego dei volontari ○ Predisporre e coordina l’invio di squadre di volontari nelle aree di emergenza per garantire la prima assistenza alla popolazione; ○ Accoglie i volontari giunti da fuori registrandone le generalità, e provvedendo al loro ricovero (in coordinamento con la funzione 9) 	

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Velo d’Astico				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d’intervento – RISCHIO SISMICO			pag. PE06.3	

FUNZIONE 5: RISORSE MEZZI E MATERIALI		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"> ○ Tiene i rapporti con la Regione e con la Prefettura per le richieste di materiali ○ Verifica lo stato del magazzino comunale ○ Aggiorna un elenco dei mezzi in attività e di quelli in deposito ancora disponibili ○ Esegue i lavori di allestimento delle aree individuate per la sistemazione di roulotte, containers e tende ○ Organizza squadre di operai comunali per la realizzazione di interventi di somma urgenza e di ripristino ○ Registra l’importo e il tipo di spese sostenute dal Comune per incarichi a ditte private e acquisto di materiali utili 	

FUNZIONE 7: TELECOMUNICAZIONI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"> ○ In concerto con il responsabile territoriale della Telecom, organizza una rete di telecomunicazioni efficiente anche in caso di calamità ○ Provvede all’allestimento del C.O.C. dal punto di vista tecnico-operativo e dei collegamenti: contatta la Telecom per richiedere l’installazione delle linee telefoniche necessarie 	

FUNZIONE 8: SERVIZI ESSENZIALI		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"> ○ In caso di danneggiamento degli edifici scolastici, si adopera per rendere possibile lo svolgimento delle attività scolastiche presso edifici sostitutivi ○ Si occupa dell’eventuale ripristino di infrastrutture a rete dei servizi essenziali danneggiati (acqua, luce, gas, fognatura), e dell’installazione dei collegamenti con le reti principali nelle aree di emergenza. 	

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Velo d’Astico				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d’intervento – RISCHIO SISMICO			pag. PE06.4	

FUNZIONE 9: CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"> ○ Effettua un controllo immediato su scuole ed edifici pubblici per verificarne l’agibilità ○ Predisporre i provvedimenti amministrativi per garantire la pubblica e privata incolumità ○ Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini ○ Contatta i professionisti ○ Organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi ○ Rende noti i dati sui danni accertati relativamente agli edifici pubblici, privati, attività produttive e commerciali, agricoltura, zootecnia ed edifici di rilevanza storico – artistica 	

FUNZIONE 10: STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA’		Da attivare immediatamente
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"> ○ Allerta e gestisce l’intervento e l’arrivo delle strutture operative (V.V.F., Polizia Locale, Carabinieri, Forze Armate, Comunità Montana, Volontariato) ○ Si raccorda con il responsabile della Funzione 4 per l’organizzazione dei volontari ○ Individua i punti critici del sistema viario e predisporre gli interventi necessari al ripristino della viabilità ○ Individua i materiali, i mezzi ed il personale necessario alla messa in sicurezza della rete stradale e cura i rapporti con le ditte che eseguono i lavori 	

FUNZIONE 13: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE		Da attivare in caso di necessità
FASE	AZIONE	
Allarme	<ul style="list-style-type: none"> ○ Provvede in accordo con la funzione di volontariato al vettovagliamento della popolazione subito dopo l’evento ○ Censisce le persone senza tetto ○ Gestisce i posti letto dei campi e degli alberghi e delle altre strutture ricettive 	

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Velo d’Astico						
Capitolo 6	Relazione Generale			QN	QT	MR
	Modello d’intervento – RISCHIO SISMICO			OR	MI	
						pag. PE06.5

SISTEMA DI ALLERTA

EVENTO	TIPO DI EVENTO	FASE DI ALLERTA
Sismico	Imprevisto	Allarme

MODELLO DI INTERVENTO

Fase 0: Condizione di Pace

- ▶ Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione
- ▶ Si verifica un evento sismico di intensità tale da richiedere l’attivazione del sistema di protezione civile

Fase 3: Allarme

Il Sindaco deve:

- ▶ Istituire il presidio operativo continuativo (H24) presso la sala operativa
- ▶ Preallertare e attivare la reperibilità delle strutture operative locali di Protezione Civile e dei componenti il C.O.C.
- ▶ Impostare la Pianificazione dell’Emergenza sulla base delle “Funzioni di Supporto” ritenute opportune
- ▶ Ordinare, in via cautelativa, la chiusura al transito delle strade con accesso ai ponti finché non sarà verificata la loro agibilità
- ▶ Effettuare un controllo immediato su scuole ed edifici pubblici per verificarne l’agibilità, avvalendosi della *Funzione 9: Censimento Danni*

PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Comune di Velo d’Astico				
Capitolo 6	Relazione Generale	QN	QT	MR
		OR	MI	
Modello d’intervento – RISCHIO SISMICO		pag. PE06.6		

- ▶ Disporre le ricognizioni nelle zone maggiormente colpite da parte dei VV. F., delle Forze dell’Ordine e del Volontariato avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Attivare le aree di emergenza, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse di Mezzi e Materiali*
- ▶ Se necessario, effettuare la stima del fabbisogno di personale e mezzi da inviare per rinforzo nella zona a rischio, avvalendosi della *Funzione 5: Risorse di Mezzi e Materiali*
- ▶ Attuare la messa in sicurezza delle persone disabili e/o non autosufficienti avvalendosi della *Funzione 2: Sanità – Assistenza Sociale e Veterinaria*
- ▶ Disporre l’invio di squadre operative dei VV.F. per le operazioni di soccorso, avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Qualora disponibili e se necessario, coordinare l’impiego delle forze di volontariato avvalendosi della *Funzione 4: Volontariato*
- ▶ Attivare e mantenere costantemente in funzione, presso la sede del C.O.C., un ufficio stampa o centro di informazione per la cittadinanza e per i mass media
- ▶ Proseguire nell’opera di monitoraggio mobilitando, se necessario, il personale e le ditte convenzionate per gli interventi del caso, avvalendosi della *Funzione 1: Tecnica e Pianificazione*
- ▶ Disporre le attività di contrasto a possibili episodi di sciacallaggio nelle zone evacuate avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*
- ▶ Provvedere all’immediato censimento di eventuali morti e feriti, avvalendosi della *Funzione 2: Sanità – Assistenza Sociale e Veterinaria* e della *Funzione 9: Censimento Danni*
- ▶ Aggiornare le richieste, ed i conseguenti interventi di assistenza , di ordine pubblico, di traffico delle strade, ecc, avvalendosi della *Funzione 9: Censimento Danni* e della *Funzione 13: Assistenza alla Popolazione*
- ▶ Qualora disponibili, coordinare l’impiego delle forze di volontariato avvalendosi della *Funzione 4: Volontariato*
- ▶ Mantenere costantemente informate la Prefettura e la Provincia avvalendosi della *Funzione 10: Strutture Operative Locali e Viabilità*